



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

**Oggetto: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 887 Kwp – Località Masseria nel Comune di Benevento – Foglio n°15 P.lle n° 600-601 -
Proponente: Ditta MT Energy srl con sede in Napoli – Viale Augusto, 140.**

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ex artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e ss.mm.ii.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 8565 del 22/03/2010 la ditta MT Energy srl con sede in Napoli, viale Augusto n. 140, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 887 KWp, da realizzare in località Masseria nel comune di Benevento su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:
Comune di Benevento- foglio 15- p.lle 600 e 601.

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.9682 del 13/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 30/09/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/10/2010 prot. n. 14798;
- che, con nota prot. n. 3643 del 20/04/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 28/04/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac - con nota prot. n. 9679/2011 del 21/03/2011 esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale e per i campi elettromagnetici con prescrizioni.
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 8888 del 22/10/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai lavori in progetto;
- c) nota prot. n. 17278 del 29/10/2009 del Comando RFC Regionale Campania con la quale si esprime il Nulla Osta di competenza alla realizzazione dell'opera in oggetto evidenziando " l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- d) nota prot. n. 16944 del 30/11/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con la quale si trasmette il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell’impianto in oggetto con prescrizioni;
- e) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota prot. n. 727 del 20/01/2011 comunica la propria incompetenza e precisa che.....(Omissis) “Non potendo escludere la presenza di evidenze archeologiche e tenuto conto delle caratteristiche del territorio, caratterizzato dall’alta densità dei siti archeologici risalenti all’antica Beneventum, è opportuno che i lavori di scavo del cavidotto e tutte le opere che prevedono movimento terra siano eseguiti previa comunicazione al funzionario responsabile dell’Ufficio Archeologico di Benevento (telefax 0824/310945);
- f) ENEL – Trasmissione TICA – GOAL n. 14782;
- g) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 5200 del 27/09/2010, con la quale “si prende atto dell’assenza d’interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio”;
- h) nota prot. n. 783908 del 29/09/2010 della Regione Campania – settore BCA – con la quale si dichiara di non dover esprimere alcun parere nel merito;
- i) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 331945 del 27/04/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) nota prot. n. 4373 del 25/10/2010 del Comune di Benevento (Settore Urbanistica) con la quale si certifica che le particelle catastali interessate dall’impianto fotovoltaico (n.600-601) e quelle interessate dal tracciato del cavidotto esterno (n.26-606-604-292-610-134-135-605 del foglio 15) non sono soggette ad alcun tipo di vincolo paesaggistico ai sensi dell’art.142 del D.Lgs n.42/2004.
- k) nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 750079 del 16/09/2010 con la quale si comunica che il Comune di Benevento risulta escluso dalle aree soggette a Vincolo Idrogeologico, istituito ai sensi del R.D. 3267/1923 pertanto nessun parere è previsto in applicazione dell’art. 23 della L.R. 11/96;
- l) Nota della Regione Campania – Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”
- m) Nota prot. n. 776384 del 27/09/2010 della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati con la quale si dichiara che “ non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile(omissis) si ritiene infine che date le numerosissime richieste che stanno pervenendo è opportuno che gli stessi vadano sottoposti a procedura di Verifica Ambientale in Area Vasta”. Si precisa che con nota prot. n. 2009.0470333 del 28/05/2009 la Giunta Regionale della Campania – Settore Ecologia, Tutela dell’Ambiente, CTA, Protezione Civile comunica che “la Commissione



PROVINCIA DI BENEVENTO

- VIA si era già espressa nella seduta del 14/05/2008 decidendo di escludere dall'assoggettamento alla Verifica di Compatibilità Ambientale la realizzazione di impianti fotovoltaici della potenza fino a 1 Mw da localizzare all'interno di aree industriali ASI e PIP";
- n) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 5040 del 02/03/2011 con cui si dichiara che da CDU rilasciato dalla Città di Benevento, settore Urbanistico e Gestione del Territorio del 15/02/2011 prot. P.U.T., risulta che il sito dell'intervento non è gravato da vincoli paesaggistici;
 - o) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: non competente (vedi nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 727 del 20/01/2011);
 - p) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – con nota prot. n. 230895 del 24/03/2011 comunica che non è competente e non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo;
 - q) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 58440 del 27/03/2011 esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili.
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica
 - r) Nota della Provincia di Benevento-Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - s) Provincia di Benevento – Settore Urbanistica – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - t) Provincia di Benevento – Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - u) Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acqua Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche – con nota prot. n. 773282 del 27/09/2010 dichiara che questo settore non ha nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune di Benevento non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali). Il settore Provinciale del Genio Civile di Benevento valuterà, per quanto di propria competenza, l'opera da farsi in relazione alle attività di cava e al comparto estrattivo presenti sul territorio Comunale in questione e individuate dal Piano Regionale delle Attività Estrattive.
-



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società MT Energy srl con sede legale in Napoli viale Augusto, 140, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte



PROVINCIA DI BENEVENTO

fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 887 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Benevento, in località Masseria;

2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società MT Energy srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 817,24 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando, altresì, alle condizioni stabilite dalle autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società MT Energy srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica: Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione precedente su quanto è stato disposto dall'art. 10 della L.R. 19/2009 che ha modificato sostanzialmente le norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del Territorio dal rischio sismico. Tale cambiamento, come previsto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 ha trasformato "il deposito sismico" in "autorizzazione sismica", il cui rilascio è in capo allo Scrivente Settore, e ha subordinato l'inizio dei lavori strutturali alla sua acquisizione (art. 4, L.R. 9/83 come modificata). Pertanto prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (D.D. n. 57 del 31/12/2009) corredata da un progetto esecutivo così come prescrive la norma



PROVINCIA DI BENEVENTO

(D.G.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni Arpac

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale:

6. il Proponente provvede a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità del progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dall'attivazione della stessa;
7. il proponente verifichi, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto e i recettori individuati nella valutazione previsionale, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate.
L'Agenzia si riserva comunque di verificare, dopo l'attivazione dell'impianto, che i valori pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.
In mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra il parere tecnico rilasciato s'intenderà decaduto

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici:

1. il proponente provvede a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità del progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dall'attivazione della stessa;
2. il proponente verifichi, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area dell'impianto, lungo il cavidotto di vettoriamento, nei pressi del punto di consegna, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate.
L'Agenzia si riserva comunque di verificare, dopo l'attivazione dell'impianto, che i valori pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente. In mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra il parere tecnico rilasciato s'intenderà decaduto

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società MT Energy srl registrato a Benevento il 05/01/2011 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C. E.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il



PROVINCIA DI BENEVENTO

- provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 3. La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.
 4. Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca